

Buonasera a tutti,

Visto che avete segnalato alcuni disagi e problematiche che avete riscontrato nell'area post-arrivo e che ovviamente ci dispiace si siano verificate, avevamo il piacere di informarvi su come i servizi di quest'anno fossero già stati programmati in modo diverso ed ulteriormente ristrutturati negli ultimi giorni e al tempo stesso per dirvi che siamo a disposizione per confrontarci sulle vostre idee e proposte che possano portare ad un servizio migliore.

STRUTTURE COPERTE

Già nell'edizione 2011 avevamo modificato il sistema di riconsegna sacche in modo da mettere a disposizione un'area coperta più ampia che potesse fungere da spogliatoio. Fino al 2011 le sacche venivano riconsegnate nel tendone grande da mt. 10 x 40 e dopo il tendone "sacche" veniva allestita un'area coperta con tende più piccole che copriva una superficie di circa 200 mq.

Con il sistema adottato dallo scorso anno, 4 file di tende per la riconsegna sacche si è riusciti ad utilizzare il tendone da 40 x 10 come spogliatoio, raddoppiando lo spazio coperto. In più essendo la prima fila a sinistra destinata alla riconsegna sacche dei pettorali più bassi (tendenzialmente i primi ad arrivare); dopo circa 1 ora dall'arrivo dei primi si ha a disposizione un'ulteriore area coperta di circa 100 mq.

Per l'edizione 2012 è stato ricavato un'ulteriore spazio coperto e chiuso di 80 mq. (5 tende 4 x 4) a sinistra di fronte al tendone.

Ci rendiamo conto che ovviamente è uno spazio che non può coprire le esigenze di tutti gli arrivati ma, negli spazi che abbiamo a disposizione dopo l'arrivo questo è il massimo che riteniamo si possa fare.

Ci teniamo a segnalare ancora una volta che è a vostra completa disposizione, il Palasport Arsenale, contenitore più che adeguato e che dista solamente 350 metri dalla prima uscita post arrivo e circa 650 da quella dopo il ponte. Crediamo non siano molti gli eventi su strada che hanno a disposizione una struttura di questo tipo e così vicina.

Provvederemo nella prossima edizione a prevedere una segnaletica che possa resistere anche alle peggiori condizioni meteo. Quella di quest'anno è stata "disintegrata".

Negli ultimi giorni abbiamo oltretutto cambiato la tipologia di strutture. Le tende per le sacche sono state aumentate di dimensioni e ordinate con una struttura diversa, più resistente.

Abbiamo inoltre dovuto ordinare e fatto arrivare delle zavorre che ci garantissero che le strutture montate non volassero via. Se qualcuno ha notato c'erano dei coni da 200kg l'uno per ciascuno palo di ogni tenda. All'incirca 100 zavorre di questo tipo.

TRASPORTI POST ARRIVO

Negli anni precedenti i trasporti post-arrivo erano stati programmati con 13 corse. Tenendo conto che i mezzi a disposizione sono vaporetti e battelli foranei, la capienza media si può considerare in 250 persone a viaggio.

Dalle analisi degli anni scorsi risultava che utilizzavano il servizio circa 2500 persone e quindi con 13 corse si potevano trasportare altre 750 persone circa.

Quest'anno, proprio tenendo conto delle condizioni meteo abbiamo aumentato e programmato il numero delle corse a 17 nell'orario tra le 12.30 e le 16.15.

Il calcolo quindi prevedeva la possibilità di spostare circa 4250 persone, un numero ben più ampio quindi, degli utilizzatori "abituali".

Durante l'evento, verificate le difficoltà, sono state aumentate le corse con ulteriori 4 viaggi.

Complessivamente, tenendo conto che l'ultima corsa è partita alle 16.25, vi sono stati 21 viaggi in 240 minuti, più o meno un viaggio ogni 11 minuti e mezzo.

Per evitare le code che ci sono state quest'anno, sicuramente ragioneremo su una serie di correttivi.

Corse meno frequenti nella prima parte e più frequenti nella seconda ma comunque, tenendo conto che le operazioni di attracco, ce carico portano via vari minuti, non sarà ipotizzabile avere più di 6/7 corse all'ora nei momenti di maggior assembramento. Comunque si riuscirebbe a spostare 1500 persone in un'ora.

Un altro problema è rappresentato dai "portoghesi", cioè da chi accompagna gli atleti a bordo. Noi controlliamo con le persone che sono agli accessi ma, quando provano ad allontanare qualcuno, vengono pesantemente apostrofati, offesi e qualche volta anche minacciati da voi partecipanti, non da tutti

ovviamente. E' inevitabile quindi che poi facciano passare tutti, sia per non alimentare tensioni, sia perché sono volontari, che passano la giornata per essere a vostra disposizione e vi assicuro che non è piacevole anche essere offesi.

Per tenerci bassi, possiamo dire che il numero dei "portoghesi" è tra il 25 e 30% di chi utilizza il servizio. Teniamoci anche bassi e consideriamo che quest'anno siano stati solo il 20 %. Stiamo parlando di 1000 persone che hanno utilizzato impropriamente il servizio portando via spazio e tempo a voi. 1000 persone sono 4 battelli pieni, con la media corse di quest'anno, circa 45 minuti.

Come dicevamo noi sicuramente interverremo sia nella programmazione delle corse che con un sistema di controllo diverso, ma da parte vostra chiediamo la cortesia e la correttezza di non far usare il servizio a chi non ne ha diritto, soprattutto in certi momenti ed in certe condizioni.

PERCORSO A VENEZIA

Ci teniamo a ringraziare e a sottolineare lo sforzo che è stato fatto nella programmazione del percorso da tutti gli Enti che hanno collaborato con l'organizzazione e che ci hanno permesso di svolgere la manifestazione garantendo la gara e senza arrecare eccessivo disagio ai cittadini, pur in condizioni di marea eccezionali soprattutto durante l'arrivo dei primi.

In un incontro in Comune il venerdì, due giorni prima della gara, coordinata dal Direttore Generale del Comune, e con i Dirigenti di Veritas, Centro Maree, Polizia Municipale, ACTV, Protezione Civile, sono stati studiati i meccanismi e le tempistiche che consentissero di far utilizzare le passerelle ai cittadini e contemporaneamente fosse consentito il regolare svolgimento della gara.

Per farvi capire , lungo il percorso ci sono 5 fermate ACTV e davanti ad ognuna delle passerelle per consentire l'uscita dagli imbarcaderi; passerelle che erano perpendicolari e quindi bloccavano il percorso.

Finché è stato necessario, praticamente fino alle 11.10, quindi durante i primi arrivi degli atleti in carrozzina. per ognuna di queste passerelle c'era una squadra di circa 10 uomini che al passaggio rimuovevano tempestivamente e quindi riposizionavano la passerella.

Un caro saluto a tutti i nostri runners.

Massimo Zanotto

Responsabile del percorso veneziano
Vicepresidente ASD Venicemarathon Club

Lascia un tuo commento: info@venicemarathon.it